



SUCCEDE QUESTA SETTIMANA

- Sono riprese le **attività con i fanciulli dai 3 ai 7 anni nel salone parrocchiale, in contemporanea con la S. Messa domenicale delle ore 10:00.**

- **Mercoledì 21/10 alle 19:00 incontro del SERVIZIO BASILICA con le elezioni del referente/responsabile.**

- **Mercoledì 28/10 iniziano gli incontri per la CRESIMA degli ADULTI: nel salone parrocchiale alle 20:30.**

- **Sabato 24/10 dalle 15:30 alle 18:30 faremo la CASTAGNATA – FESTA DELLE FAMIGLIE, in cortile con tutte le realtà della nostra casa PIO XI (scuola, formazione professionale, parrocchia, oratorio). All'interno di questa manifestazione ci sarà l'inaugurazione della tensostruttura nell'arena della Basilica.**

- Sono riprese le attività sociali di **Quartieri Solidali**. Ogni mercoledì dalle 10 alle 12 c'è l'incontro di fraternità nel Salone Parrocchiale.

- **Ogni Mercoledì pomeriggio** negli spazi degli Uffici Parrocchiali riprende il servizio dello **"Sportello di Ascolto e sostegno"** gratuito offerto dalle **Volontarie del Progetto Città della Vita**. Conviene prenotare ai nn. 393.0737900 – 393.0591233.

- Raccogliamo **COPERTE e SACCHI A PELO** per le persone senza dimora. Potete consegnarli in Sacrestia o negli Uffici Parrocchiali.

- **Dal 31 ottobre al 2 novembre vivremo un pellegrinaggio a VALDOCCO (Torino) nei luoghi salesiani.** Potete vedere i dettagli nel sito e nel codice QR delle locandine.



Basilica di S. Maria Ausiliatrice

Piazza S. Maria Ausiliatrice – Roma

XXIX DOMENICA A

18 Ottobre 2026

232

“Ipocriti, perché volete mettermi alla prova?” (Mt 22, 18)

Gesù sembra dirci oggi: **“Non avete ancora compreso quanto vi amo?”.**

Questo **“ipocriti”** non è rivolto solo ai Farisei di allora, bensì a noi Cristiani, **oggi**, tutte le volte che con le nostre pretese ricattiamo Dio e vogliamo metterlo alla prova.

Se tu sei Dio fa' questo, fa' quello... fammi trovare lavoro, dammi da mangiare, guariscimi, fa' cessare le guerre, i terremoti, le crisi economiche, le malattie... **La ‘preghiera’ è ben diversa dalla ‘pretesa’.**

Quando prego io mi presento a chiedere, nell'umiltà e nella speranza. Sono guidato dall'amore e mi rivolgo a Dio come figlio, affermando il Suo Amore e riconoscendo quanto Lui ha già fatto per me.

Nella ‘pretesa’ io faccio il padrone e trasformo Dio in “mio” servo. Metto in dubbio il suo amore, come un bambino caparbio e ribelle.

I Farisei vogliono **“cogliere in fallo”** Gesù per condannarlo e ucciderlo.

È diventato scomodo perché la sua presenza e la sua parola fanno emergere la loro ipocrisia e il loro peccato.

Altrettanto facciamo noi quando vorremmo zittire Dio, proprio nelle occasioni in cui Lui evidenzia le nostre contraddizioni e la nostra arroganza; quando attraverso le opportunità della vita, attraverso la sua Parola, le osservazioni di mio marito, di mia moglie, dei miei genitori, dei miei figli, dei miei colleghi, ho l'opportunità di rendermi conto dei miei peccati.

Ho la possibilità di dire finalmente: **“È vero!... Ho sbagliato! Voglio cambiare!...”** perché veramente posso cambiare, convertirmi.

Posso! Sono le mie ‘convinzioni’ che guidano le mie azioni. Invece di dire **“Com'è difficile!”** posso dire finalmente **“Grazie Signore, perché hai messo a nudo il mio peccato, per guarire il mio cuore”.**

Posso convertirmi.

Posso abbandonare la mia ‘ipocrisia’, che rende falsa la mia vita e pertanto non mi permette di essere pienamente felice. Dio mi vuole felice. Per questo mi rincorre e m'incalza affinché io possa finalmente scegliere la Verità, l'Amore. Oggi. Adesso...